

VENT'ANNI AL VENTO

IL MANIERO NON È ANCORA FRUIBILE

PATRIMONI NON VALORIZZATI

Ai ministeri delle Infrastrutture, dei Beni artistici e alla Regione si chiedono i motivi dei ritardi

le altre notizie

SICUREZZA CITTADINA

A Policoro saranno videosorvegliate tutte le zone che sono a rischio

■ Saranno videosorvegliati i punti a rischio di Policoro. Lo ha comunicato il sindaco Nicola Lopatriello che nei giorni scorsi ha avuto una serie di incontri con una ditta specializzata al fine di attivare a breve una serie di punti videosorvegliati. «I primi impianti - ha assicurato Lopatriello - saranno attivati, questioni tecniche permettendo, entro la fine dell'anno e copriranno aree particolarmente sensibili della città. Gli apparati consentiranno controlli 24 ore su 24 e la possibilità di conservare le registrazioni nel tempo. Inoltre, sarà prevista anche la possibilità di accedere alle riprese in diretta a mezzo di password via internet, che potranno essere utilizzate dalle forze dell'ordine e dalla polizia municipale». [n.buc.]

VERIFICHE D'AGOSTO AL «FERMI»

Per 188 studenti del liceo di Policoro prove per passare all'anno successivo

■ Sono 188 gli studenti del liceo «E. Fermi» di Policoro che stanno trepidando per le verifiche. In ottemperanza alle norme varate dall'ex ministro dell'istruzione Giuseppe Fioroni, chi non fosse stato ammesso alla classe successiva e gli fossero stati assegnati dei debiti formativi avrebbe dovuto sostenere una verifica entro il 30 agosto. E così è, i 188 liceali dei tre indirizzi: scientifico, linguistico e tecnologico hanno sostenuto nel mese di luglio le lezioni per sopperire alle carenze acquisite durante il normale anno scolastico e in questa settimana si stanno sottoponendo alle prove. [p.a.]

FESTA A MARCONIA

Il Pd si rivolge ai giovani per lanciare il nuovo corso

■ A Marconia un partito nuovo, con programmi ambiziosi e che si rivolge soprattutto ai giovani. E non è un caso che l'apertura della prima edizione della Festa Democratica sia stata affidata appunto ad giovane dirigente Gaetano Fontana, a testimoniare questo nuovo corso dei democratici disponibili ed aperti ad un ricambio generazionale. Per celebrare la loro festa, coordinata da Antonio Malvasi, il Pd ha fatto le cose in grande allestendo un cartellone di tre giorni, (dal 29 al 31 agosto) ricco di riflessioni, spunti politici e tavole rotonde, alla presenza dello stato maggiore e dei vertici di partito, ma anche di momenti di svago e di buona musica. [g.c.]

BPM APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE

Continua il trend positivo della banca con un utile netto di 5,4 milioni di euro

■ Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Materano (Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna) ha approvato, nella seduta del 27 agosto, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008. Il documento riporta raffronti omogenei con i dati del bilancio al 31 dicembre 2007. I dati economici sono confrontati anche con quelli del precedente 30 giugno 2007. La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2008 chiude con un utile netto semestrale pari a 5,4 milioni di euro, registrando un incremento del 7,88% rispetto al primo semestre del 2007. Al 30/06/2008 il patrimonio netto aziendale, incluso il risultato di periodo, ha raggiunto i 122,9 milioni di euro.

IL BILANCIO DELLA FIDAS BERNALDA

Aumentano i donatori di sangue ma serve più sostegno dagli enti

■ Cresce la sensibilità dei bernaldesi verso la donazione del sangue. A renderlo noto, in un comunicato stampa, il responsabile cittadino della Fidas di Bernalda, Moreno Missio. Secondo Missio, «mensilmente, si incrementano le donazioni, con la presenza di nuovi donatori». Ma se la grande famiglia dei donatori si infoltisce col tempo, gli iscritti cittadini della Fidas lamentano «l'assenza delle Istituzioni, nel propagandare e rendere più efficiente la sensibilizzazione tra la gente. «Un donatore formato e informato - rileva Missio - è il massimo a cui possiamo ambire. Siamo soddisfatti del trend positivo, ma c'è ancora tanto lavoro da fare, per venire incontro alle esigenze dei più bisognosi». La Fidas regionale ha due sedi territoriali, che operano a Bernalda e a Metaponto. [a.mor.]

L'ACQUA CHE SI PERDE IN MARE

«Per completare quello schema idrico bastano cinque milioni di euro»

■ Completamento dello schema idrico Sarmiento-Sinni. C'è l'interrogazione ai ministri delle Infrastrutture, Altero Matteoli, e dell'Agricoltura, Luca Zaia, del senatore Cosimo Latronico (Partito della libertà). Il parlamentare chiede di conoscere perché la condotta Sarmiento-Monte Cutugno da anni sia rimasta incompiuta. Si tratta di un'infrastruttura la cui vicenda ha raggiunto i quasi trenta anni di vita visto che i lavori sono iniziati nel 1979. Attualmente - ha continuato il senatore lucano del Pdl - mancano gli ultimi 400 metri della condotta che porterebbe 100 milioni di metri cubi di acqua l'anno nell'invaso di Senise. Una quantità, pari ad un terzo del prelievo annuo della Puglia, che finisce in mare. Completare quell'opera si può ad un costo irrisorio calcolato in meno di 5 milioni di euro». [fi.me.]

DEMOCRATICI IN FESTA A NOVA SIRI

Il territorio per fare sistema dibattito con i parlamentari lucani

■ Oggi seconda e ultima giornata della Festa democratica organizzata a Nova Siri dal circolo territoriale del Pd. Sul tema «Il territorio per fare sistema» si terrà una tavola rotonda, alle 19, in piazza Massimo Troisi di Nova Siri Marina, con il senatore Carlo Chiurazzi, il segretario provinciale del Partito democratico materano, Anna Ferrara, l'assessore regionale all'ambiente, Vincenzo Santochirico, l'ex deputato Vincenzo Viti, il senatore Filippo Bubbico. Terzi, invece, si è discusso sui centri storici dei piccoli comuni lucani e sul loro futuro attraverso la riqualificazione. Hanno partecipato al dibattito alcuni assessori dell'amministrazione provinciale, tra cui Pasquina Bona, e la senatrice Maria Antezza.

A Miglionico lavori infiniti

Una petizione chiede lumi sull'interminabile ristrutturazione del castello

Nel Malconsiglio re Ferdinando decise la strage dei baroni

● Il castello si trova in una posizione strategica. È ubicato sulla sommità di una collina da cui si domina tutta la valle del Bradano. Sorge su di un terreno roccioso, chiamato Cencre. La sua edificazione risale all'ottavo secolo dopo Cristo. Il conte Alessandro di Andria, nel 1110, ne fece costruire il piano superiore. In passato, il castello è stato dimora del principe di Bisignano, di Ettore Fieramosca, eroe della famosa Disfida di Barletta (1487), del duca di Salandra e del re Ferdinando I d'Aragona. Il maniero ha una forma di parallelogramma ed è fiancheggiato da 7 torrioni: alcune torri sono quadrate (le più antiche). Al suo interno, al primo piano, c'è la famosa Sala del Malconsiglio, lunga ben 27 metri e alta 9, da cui prende il nome il castello. In essa si svolse la congiura dei baroni (1485): il re Ferdinando sventò un piano segreto ai suoi danni e fece sgozzare tutti i baroni che tramavano nell'ombra. [g.a.]

GIACOMO AMATI

● **MIGLIONICO.** Petizione popolare per chiedere la piena fruibilità del castello del Malconsiglio. L'iniziativa, a cura di numerosi cittadini, è rivolta sia al sindaco Vincenzo Borelli sia al presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo, nonché ai ministri delle Infrastrutture, Altero Matteoli e dei Beni culturali, Sandro Bondi. Si chiede di «far luce sulle motivazioni che impediscono il completamento degli ormai ventennali lavori di ristrutturazione del castello e la sua conseguente mancata fruibilità al pubblico. Sappiamo, sottolinea Dino Centonze, laurea in Dams, manager nella produzione cinematografica, che i lavori di restauro durano da circa venti anni e che sono stati già spesi parecchi soldi. La popolazione è esasperata dalla mancata fruizione di un bene artistico così prezioso; è forte la preoccupazione per i lunghi e continui blocchi dei lavori. Inoltre, è sentita l'esigenza di far rientrare il castello nel circuito turistico culturale del Materano, al fine anche di contribuire a far crescere l'economia locale. Infine, si sollecita l'interessamento delle istituzioni affinché vengano sciolti i nodi che da troppi anni impediscono il completamento dei lavori di ristrutturazione, onde restituire le aree ad esso pertinenti alla fruibilità dei cittadini e dei visitatori. Cosa ha da dire, a riguardo, il sindaco Borelli? «Il maniero non è abbandonato al suo destino; al contrario, precisa il primo cittadino, il castello è un tesoro che sta al centro dell'attenzione quotidiana della nostra attività amministrativa. Il progetto di restauro - cominciato agli inizi degli anni Novanta: da allora, si sono succedute varie amministrazioni comunali, di colore politico diverso. Per eseguire i lavori, abbiamo ricevuto una somma complessiva di quindici miliardi di vecchie lire, grazie ai finanziamenti del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione econo-



IL MANIERO. Fu ribattezzato del «Malconsiglio» perché ospito un tentativo di rivolta, fallito, dei baroni contro il re

mica). I ritardi nell'esecuzione dei lavori non sono stati causati dalla mancanza delle risorse economiche, ma dal ritrovamento, durante gli scavi, di alcuni siti archeologici, alcuni rinvenuti nell'esecuzione delle opere edili di consolidamento statico dell'immobile». Quando finiranno i lavori in corso? L'ingegnere Berardino Montesano, responsabile del locale ufficio tecnico assicura che gli «interventi chirurgici» sul grande «ammalato» stanno per concludersi. «Se tutto va bene, dichiara il capo dell'area tecnica, nel giro di un anno, potranno essere ultimati tutti i lavori». Insomma, bisogna avere ancora un altro po' di pazienza: serve un altro anno di «convalescenza». Poi, finirà l'attesa e questa «meraviglia» del locale patrimonio artistico e storico potrà essere visibile a tutti, con una molteplicità di uso coerente con quello che ne è il valore architettonico.

LA SALA DEGLI SPIRITI: LA PIÙ BELLA

La sala più bella del castello è quella della «Stella», detta anche degli «spiriti» che si trova al piano superiore: era la parte più segreta e la più difesa, in cui venivano custoditi i tesori, la zecca delle monete, i libri preziosi e i documenti più riservati. Si racconta che nell'anticamera di questa sala veniva consumato il cosiddetto diritto dello «ius primae noctis»: ogni sposa trascorrevva la prima notte di matrimonio insieme al barone che, l'indomani, usava donare un gioiello alla sposa, prelevandolo da uno degli scrigni murati sulle pareti della stanza. Si narra pure che una volta, al posto della sposa, si presentò lo sposo travestito da donna, il quale approfittando dell'oscurità, massacrò di botte il barone. Dalla sala della «Stella» si accedeva direttamente nel salone del «Malconsiglio». [g.a.]

BERNALDA | I ripetitori dovranno essere ubicati, preferibilmente, in aree di proprietà comunale

Telefonia, c'è il nuovo regolamento

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** Approvato, a maggioranza, con l'astensione di Angela Grieco, capogruppo della civica di opposizione «Una voce per Bernalda e Metaponto», il Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti per la telefonia cellulare. I ripetitori dovranno essere collocati, in via preferenziale, nelle aree di proprietà comunale, appositamente individuate nel regolamento di settore. Il tutto al fine di garantire il controllo da parte dell'Amministrazione comunale, minimizzando, nel contempo, gli effetti sulla popolazione. Nel regolamento vengono ritenuti idonei alla collocazione di impianti, oltre alle aree comunali, anche le zone agricole e quelle non destinate a residenza, le aree industriali prevalentemente a bassa occupazione, come ad esempio discariche e depuratori, e quelle della viabilità infrastrutturata, quali parcheggi e rotatorie, sempre di proprietà comunale. Non sono mancati i malumori all'interno della maggioranza. La consigliera del Pd Iole Madio ha insistito «perché nel regolamento fosse inserita l'obbligatorietà di installare ripetitori esclusivamente nelle aree comunali», mentre il delegato all'agricoltura e suo collega di partito Antonio Mattia, ha messo in evidenza «il paradosso in cui vengono a trovarsi alcuni cittadini, proprietari di terreni, quando gli impianti sono collocati in un suolo comunale confinante, per cui il privato, oltre ad essere danneggiato economicamente, riceve anche la beffa di dover subire la vicinanza delle onde elettromagnetiche». Secondo l'assessore alla Sanità Dino Pardiso, «il Municipio non si può arrogare, per legge, il diritto esclusivo di imporre le aree comunali, pur indicando prioritariamente i siti più adatti per l'allocatione degli impianti di telefonia». Il sindaco Francesco Rena ha cercato, infine, di azzerare le perplessità di alcuni consiglieri, affermando che «il regolamento comunale rappresenta, comunque, un atto di garanzia, perché detta delle linee precise, consigliando, comunque, alle aziende telefoniche, l'ubicazione degli impianti in aree comunali».



I PALETTI DEL COMUNE. Antenne telefoniche a Bernalda

Siamo lontani dalla media nazionale della raccolta carta

Qui ricicliamo ancora poco

● Riciclare per non sprecare. La raccolta differenziata della carta e del cartone è scesa nel 2007 del 3,4 per cento rispetto all'anno precedente, quando erano state raccolte 12.769 tonnellate. E quanto emerge dal tredicesimo «Rapporto sulla raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato» dal Consorzio nazionale Recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, Comieco.

«La raccolta procapite della regione è di 20,8 chili per abitante, un risultato in linea con la media delle regioni del Sud, pari a 21,1 chili per abitante». Lo ha detto Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco, «anche se siamo ancora lontani dalla

media nazionale di 44,7 chili sono fiducioso che con un piccolo sforzo da parte di tutti i cittadini la Basilicata possa migliorare la sua raccolta».

A livello regionale prevale la provincia di Potenza con una raccolta media di 23,1 chili, mentre la provincia di Matera si ferma a 16,4. La raccolta differenziata nel complesso ha consentito ai comuni lucani di ottenere notevoli incentivi economici. «La raccolta differenziata di carta e cartone realizza benefici per tutti i cittadini: solo nel 2007 il sistema Comieco ha erogato ai comuni della Basilicata quasi 500 mila euro per migliorare la raccolta», ha concluso Montalbetti.

Sicurezza e risparmio energetico nelle scuole

Il neo assessore provinciale: «Ecco le mie priorità»

● Obiettivi principali: la sicurezza, il risparmio energetico nei plessi scolastici esistenti e criteri di edilizia ecocompatibile nella costruzione dei nuovi edifici. Sono due obiettivi che l'assessorato all'Edilizia scolastica della Provincia di Matera intende perseguire. «Le problematiche che si trova ad affrontare l'ente in materia di edilizia scolastica - ha dichiarato il neo assessore, Gaetano Santarsia - sono tutt'altro che semplici. In questi due mesi di attività istituzionale ho potuto rendermi conto delle numerose emergenze, prima tra tutte la sicurezza degli edifici che ospitano gli studenti del Materano. Molti di essi, infatti, necessitano di interventi per garantire un accettabile livello di sicurezza e comfort indispensabili per far fronte alle esigenze didattiche».

Gli interventi messi in campo dalla Provincia riguardano: la manutenzione, l'adeguamento alle norme di sicurezza la prevenzione degli incendi, l'eliminazione delle barriere architettoniche la sicurezza degli impianti e il contenimento dei consumi energetici. Cosa si sta facendo? «Abbiamo avviato i lavori dell'Istituto magistrale di Montalbano Jonico - continua l'assessore - e presto verranno consegnati anche quelli dell'Iris di Ferrandina e all'Ipaa di Garaguso Scalo. Entro la prima de-



EDILIZIA ECOCOMPATIBILE. Pannelli fotovoltaici sui tetti dei plessi scolastici

cade di settembre saranno avviati i lavori di adeguamento di 8 edifici: l'Iftccg di Tursi, il Conservatorio di Musica di Matera, l'Ipps «Isabella Morra» di Matera, Liceo classico «Duni» di Matera, il Liceo classico di Nova Siri, l'Ipsia maschile e femminile di Stigliano, l'Iftcc Olivetti di Matera e l'Iris di Ferrandina. Inoltre, sono in corso di progettazione 14 interventi, di varia natura, su altri plessi scolastici per un investimento di circa 6 milioni di euro».

Sul fronte dell'ammmodernamento degli impianti termici, al fine di mi-

gliorare il rendimento e il contenimento dei consumi energetici, la Provincia ha già avviato la trasformazione delle centrali termiche installando apparecchiature di telecontrollo e termoregolazione. Di concerto con l'assessorato all'Ambiente, in linea con la direttiva comunitaria relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, è in corso di pubblicazione il bando per dotare gli edifici scolastici della Provincia di impianti fotovoltaici e solare termico».

LA GAZZETTA DI BASILICATA

Direttore responsabile: GIUSEPPE DE TOMASO

Direttore: CARLO BOLLINO

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI MATERA

via Cappelluti, 4/b.

Tel. 0835/251311 - Fax 080/5502350.

E-mail: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Publicità: PubliKompas Matera, via Cappelluti, 4/b.

Tel. 0835/331548 - 251336 - Fax: 0835/251316.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 885 del 22.11.1987